

Dallo stato romano all'alto medioevo.

Nella massima espansione l'impero romano a nord arrivò fino all'attuale Scozia (Vallo di Adriano). Vi è la storia romanzata dell'imperatore Adriano è ben descritta in un libro di una scrittrice francese.

Il nord Africa era ricco di città romane (Palmira, Leptis Magna, che ora sono in zone di guerra e i loro resti rischiano di essere distrutti).

Ottaviano Augusto è il primo imperatore romano più importante, riappacifica l'impero. Politicamente è stato geniale.

I romani furono grandi costruttori, le città romane erano città moderne, con infrastrutture, fogne, acquedotti, ponti sui fiumi, terme (gratuite) dove si intrattenevano anche relazioni sociali.

Limes romano (confine dell'impero): Vallo Adriano, poi confine con i "barbari" nell'attuale Germania, un Vallo in Africa e uno ad Est verso l'attuale Iraq.

Il Colosseo era un anfiteatro. Gli anfiteatri erano luoghi deputati ai giochi dei gladiatori, combattimenti fra loro e con gli animali.

Lo stato romano per certi versi si può definire moderno. Non è esattamente come i nostri di oggi ma è molto simile.

Un territorio ben delimitato e in qualche modo ben custodito. L'Italia attuale ha dei confini precisi, ha dei confini naturali, dati dal mare. Anche il Piemonte ha alcune spiagge da bandiera blu (pulite, attrezzate, adatta ai disabili) sulle rive dei laghi: lago Maggiore, lago d'Orta.

Un esercito permanente. Attualmente l'Italia ha un esercito permanente, non più di coscritti ma di volontari.

Una burocrazia presente su tutto il territorio nazionale. La burocrazia è un insieme di norme gestite da persone. I cittadini italiani oggi devono sottoporsi ad una serie di obblighi e di adempimenti per accedere a servizi, per partecipare a gare di appalto, per avere la patente. Oggi alcuni documenti si possono avere dei documenti direttamente a casa con internet.

Servizio postale efficientissimo. Un legionario romano che custodiva il Vallo di Adriano scriveva una lettera per la sua famiglia, in pochi giorni la lettera giungeva in Italia. Il mezzo di locomozione erano i cavalli, vi erano delle stazioni di posta ogni tanti chilometri per cambiare i cavalli stanchi, sostituendoli con i nuovi.

Rete stradale ramificata.

Acquedotti.

Fogne. Con la rete fognaria efficiente si riducevano i rischi di epidemie.

Bagni pubblici. I romani si lavavano molto. Erano luoghi di ritrovo, dove si socializzava. Maschi e femmine erano separati ma non in modo netto. Nei bagni poi si trovavano anche prostitute e prostituti.

Pagamento delle tasse allo Stato. Per fornire tutti questi servizi lo Stato abbisognava di Tasse e Imposte.

Tutto questo i romani ce l'avevano, non avevano treni, telefoni ecc. Il lavoro era quasi tutto in mano agli schiavi, che erano manodopera gratuita, bastava non farli morire di fame.

Quando l'impero romano declina e scompare con le invasioni barbariche, tutto questi elementi di stato moderno scompaiono.

La popolazione si riduce molto, le città da grandi divengono piccole o scompaiono, la natura, la vegetazione riconquista strade, case, ecc.

Nello stato romano c'era uno stato che garantiva la sicurezza, nello stato romano vi era pace. Quando cadde lo stato romano, tutto questa sicurezza terminò.

Il principio era che lo stato ti forniva quasi tutto quello di cui avevi bisogno, soprattutto i ricchi avevano grandi benefici da questa situazione, ma le terme erano gratuite e in caso di carestie lo stato provvedeva a fornire il frumento a tutti quelli che rischiavano la fame.

Crisi politica poteva essere quella di uno stato di oggi che, non avendo una maggioranza, non riesce a fare un governo e fa continue elezioni. Le crisi politiche nel periodo imperiale erano molto cruento, con scontri militari fra i contendenti.

Crisi economica: l'economia va male e lo stato non ottiene soldi con le tasse.

Crisi sociale: dei ceti sociali che prima stavano bene ora stavano male; divennero poveri, altri ceti che cercavano di crescere non ci riuscivano. I redditi nel giro di qualche anno si riducevano in maniera sostanziale. Anche oggi il potere di acquisto degli stipendi si è ridotto, gli stipendi statali non sono stati aumentati da anni, ma i prezzi dei prodotti sono invece cresciuti, perciò non si possono più comprare gli stessi oggetti e servizi di prima. Questo vale per tutti, ricchi e poveri, i ricchi sentono meno la situazione di crisi, ma anche il loro patrimonio si riduce, non faranno la fame, non avranno problemi di sopravvivenza come i poveri, ma la crisi colpisce anche loro.

Le crisi politiche spesso hanno origine da una crisi economica e poi si scaricano in una crisi sociale.

Vi sono paesi in espansione, altri sono in crisi e in questi vi è la riduzione della ricchezza prodotta.

Dittatore: il dittatore nell'antica Roma era una carica "Straordinaria" cioè che si verificava senza elezione, in periodi eccezionali, quando i due consoli non potevano governare.

Nel periodo finale dell'impero romano il Dittatore era un capo militare che prendeva il potere. Quando lo stato è assente, si dissolve, per qualche motivo non c'è, si ha l'anarchia (a= senza; archia= potere cioè senza potere). Gli anarchici sono un movimento politico

abbastanza antico che teorizzavano l'assenza dello stato dalla fine dell'800 agli inizi del '900 ma nell'epoca imperiale vi era anarchia quando vi erano vari pretendenti imperatori che lottavano fra loro.

Diocleziano alla fine del VI secolo e poi Costantino posero fine all'anarchia e alle dittature, separando l'impero in Impero romano di Occidente e Impero romano d'Oriente.

Il cristianesimo diventa la religione ufficiale dell'impero romano (a parte nel nord africa).

I Germani e altri popoli iniziarono ad invadere l'impero romano, portandolo alla fine e creando degli pseudo-stati romano barbarici. Avevano istituzioni romane e barbariche insieme.